



SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

Parco Archeologico Regionale di Segesta Domenica e Festivi “ Chiuso per inerzia ? ”

Pensavamo che sul Parco Archeologico Regionale di Segesta si fosse detto già tutto: finalmente dopo tanta attesa, la macchina burocratica per la costituzione dell'Ente Parco si è messa in moto a Settembre del 2010. Fra notizie vere e smentite, con l'istituzione del Servizio Parco e con la dotazione delle necessarie unità amministrative, il grande “sogno” per la costruzione di una struttura snella, fattiva ed efficace prendeva inizio, con i presupposti di portare una delle zone Archeologiche della Sicilia maggiormente visitate dai turisti (350.000 presenze annue), all'apice dell'offerta turistica, storico-culturale del territorio siciliano. Si è visto nascere così, con l'apporto di tutti i lavoratori della zona ed in attesa di maggiori risorse, una struttura logistica-amministrativa efficace e capace di provvedere ai due scopi principali dell'Amministrazione: Tutela dei monumenti e fruizione dall'utente finale, sia esso Studioso, Turista o Visitatore in genere.

Con grande disappunto invece, Domenica scorsa “I Turisti”, hanno trovato chiusi i cancelli di accesso alla Zona Archeologica con il seguente avviso “Questo parco rimarrà chiuso al pubblico Domenica 27/11/2011. Il sito riaprirà al pubblico lunedì 28/11/2011 alle ore 9,00. Ci scusiamo per il disagio”. Non venivano specificate le motivazioni della chiusura perché difficilmente sarebbero state comprese.

Anche se per quella data il personale in servizio avrebbe garantito solamente la vigilanza interna, era già notorio: allora, nessuna emergenza, solo l'impossibilità del Direttore del Servizio Parco di agire diversamente, dettata dalla mancate soluzioni a quanto previsto dall'art 37 del c.c.r.l.

Del resto, sono mesi che questo argomento viene dibattuto costantemente in tutti i comunicati sindacali congiunti, evidenziando tutta l'intera questione.

Sono state previste in servizio, solo le unità di personale Istruttore necessarie per la vigilanza interna in base alla normativa vigente per il rispetto dei numeri minimi per la tutela a parco chiuso; unità lavorative che si sono rese disponibili, ma comunque obbligate, avendo già raggiunto il massimo dei servizi festivi consentiti.

- *Forse il problema si poteva risolvere nelle contrattazioni dipartimentali centrali pregresse, valutando le proposte delle OO.SS., in merito alle prestazioni di servizio festivo superiore a terzo consentito;*
- *Forse il problema si poteva risolvere col prendere in esame la questione dei profili professionali e l'utilizzo razionale dei lavoratori di Categoria A2 in servizio nelle zone archeologiche;*
- *Forse.....*

Resta il fatto che Domenica 4 Dicembre 2011 e per tutti i festivi del mese di Dicembre, i visitatori che riterranno opportuno visitare il Parco Archeologico di Segesta, in luogo delle montagne innevate del Sestriere, potrebbero trovare nuovamente sui cancelli d'ingresso la stessa comunicazione, o meglio, nel rispetto della verità,

“Chiuso per inerzia dell'Amministrazione Regionale”.

Palermo 30/11/2011